



Verbale di deliberazione
Consiglio Comunale
- Seduta Pubblica-

Reg. N° 51

del 28/07/2022

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL PIANO INTERVENTI DEL COMUNE DI CHIAMPO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11 DEL 23/04/2004 - RINNOVO DELLE PREVISIONI IN DECADENZA

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di luglio, alle ore 20:11, nella solita Sala Consigliare della Sede Municipale, a seguito convocazione in data 22/07/2022, prot. n. 14248 , regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria, 1^a convocazione, sotto la presidenza della sig.ra LOVATO Virginia.

Fatto l'appello dei consiglieri, risulta quanto segue:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
MACIOTTI MATTEO	Si		LOVATO VIRGINIA	Si	
NEGRO FILIPPO	Si		MARCHESINI SILVIA	Si	
PARISE VIOLA	Si		DAL TOE' STEFANO	Si	
VALDEGAMBERI PAOLO		Si	VANTIN MARIANO	Si	
MASIERO MASSIMO	Si		MATTESCO FORTUNATO	Si	
METTIFOGO SARA	Si		VANTIN GIULIA		Si
CENZATO ARIANNA	Si		SENNI CRISTINA		Si
BONATI ANTONIO	Si		DALL'AVA SIMONE	Si	
BERTOLI SOFIA	Si				

Componenti assegnati n. 17 - in carica n. 17
Componenti presenti n. 14 - assenti n. 3

E' presente l'Assessore non Consigliere Sig. Faedo Giacomo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Elena Ruggeri, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 54, comma 5°, dello Statuto Comunale.

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'argomento sopra riportato.



OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL PIANO INTERVENTI DEL COMUNE DI CHIAMPO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11 DEL 23/04/2004 - RINNOVO DELLE PREVISIONI IN DECADENZA

Presidente:omissis; Sindaco:omissis;Ass.Masiero:omissis;Sindaco:omissis;Ass.Masiero:omissis;Esce cons.Parise,h.21:20,p.13/17,cons. Vantin:omissis;Sindaco:omissis;Ass.Masiero:omissis;esce Ass.Bertoli h.21:27, rientra h.21:28;cons.Dal Toè:omissis; Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 28.04.2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio intercomunale, redatto ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004 e la proposta di rapporto ambientale di cui alla valutazione ambientale strategica;
- il Piano di Assetto del Territorio intercomunale è stato approvato in Conferenza dei servizi del 18/06/2015, ratificato con provvedimento di Giunta Provinciale del 14/07/2015, n. 100;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 100 del 14 luglio 2015, pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 79 del 14 agosto 2015, è stata ratificata, ai sensi degli art. 15 e 16 della L.R. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii., l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;
- il P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L.R. 11/04, comma 5-bis, a seguito dell'approvazione del PATI, ha acquisito valore ed efficacia di Piano Interventi, per le sole parti compatibili con il PATI;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2017 è stata approvata la "variante generale n.1 al piano degli interventi. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione (art.18, comma 4, L.R. 11/2004 e smi)" ed è stata disposta la ripubblicazione delle parti modificate in seguito all'accoglimento, parziale o integrale, di alcune delle osservazioni pervenute;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2017 è stata approvata la "variante generale n. 1 al Piano Interventi, controdeduzione alle osservazioni pervenute ed approvazione definitiva relativa alle sole parti oggetto di ripubblicazione (art. 18, comma 4, L.R. 11/2004 e s.m.i.), di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2019 è stata approvata la variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) per l'adeguamento alla legge regionale 06.06.2017, n.14 e s.m.i, ai fini del contenimento del consumo di suolo;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 23/12/2019 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale con adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo approvato con l'intesa Stato-Regioni e Comuni del 20/10/2016;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 23/12/2019 è stata adottata la 2ª variante al Piano Interventi del Comune di Chiampo ai sensi dell'art. 18 L.R. 11 del 23/04/2004 di recepimento della Legge Regionale 06/06/2017, n. 14, ai fini del contenimento del consumo di suolo e del Regolamento Edilizio Tipo;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 22/04/2021 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e la ripubblicazione per le parti modificate della stessa;



- con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 27/10/2021 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli Interventi per le parti modificate e ripubblicate;

Richiamato il “Documento del Sindaco”, relativo alla Variante n. 3 al Piano degli Interventi, redatto e presentato al Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 18, comma 1, L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii. in data 28/04/2018, che propone di

- confermare le previsioni di trasformazione soggette a strumenti attuativi non approvati che rientrano nell’ambito di urbanizzazione consolidata del P.A.T.I.;
- confermare le previsioni di aree a servizi per le quali non ricorrono le condizioni di vincolo preordinato all’esproprio o che concorrono ad aumentare la qualità dell’abitare (ZTO F e altre aree di interesse pubblico);
- confermare le previsioni di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati;
- riclassificare eventuali aree edificabili, ai sensi della L.R. n. 4/2015, cosiddetta “Variante Verde”;
- correggere “errori materiali-incongruenze” su cartografia e normative di Piano;
- modificare in maniera puntuale alcuni articoli delle Norme Tecniche Operative;

Dato atto che l’articolo 18 della legge regionale Veneto n. 11/2004 regola anche la tempistica e la procedura per la definizione della nuova disciplina urbanistica;

Rilevato, in particolare, che sino alla definizione dei nuovi contenuti, si applicano le disposizioni di cui l’articolo 33 “Aree non pianificate” e, comunque, entro centottanta giorni dalla decadenza il Consiglio Comunale deve adottare il nuovo Piano con le procedure previste dai commi 2 a 6 dell’art. 18 L.R. 11/2004;

Ritenuto che, per evitare la decadenza, ovverosia l’impossibilità di dare attuazione alle trasformazioni del territorio, perché le aree divengono qualificate come “non pianificate”, è necessaria l’approvazione di un nuovo Piano degli Interventi, che manifesti chiaramente la volontà pianificatoria sulle medesime aree;

Rilevato che, per tutte le previsioni di natura espropriativa (in particolare quelle per la realizzazione di infrastrutture viarie, ma in taluni casi anche per la realizzazione di opere di pubblica utilità), il Piano deve anche quantificare le risorse occorrenti per l’indennizzo del danno prodotto dalla reiterazione del vincolo preordinato all’esproprio (art. 39 D.P.R. n. 327/2001);

Dato atto che, come sopra precisato, il decorrere di un quinquennio, in difetto di una legittima reiterazione, comporta la decadenza e l’area non riacquista automaticamente la propria antecedente destinazione urbanistica, ma si configura come non urbanisticamente disciplinata, ossia come cosiddetta “zona bianca”;

Evidenziato che le variazioni urbanistiche intercorse successivamente alla data di entrata in vigore del vigente primo P.I., non decadono il 17 agosto p.v., bensì al trascorrere del quinquennio dalla data dell’entrata in vigore del provvedimento che le ha modificate (pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2017 di approvazione del P.I. in data 03/08/2017);

Ritenuto opportuno, per uniformare la pianificazione e la sua decadenza ad un provvedimento unico, riallineare tutte le previsioni non attualmente in decadenza sino al termine di validità della Variante in oggetto;

Dato atto che la procedura per la redazione del Piano degli Interventi, ha inizio con la predisposizione, da parte del Sindaco, di un documento programmatico preliminare, denominato “Documento del Sindaco”,



nel quale sono evidenziati, in base alle priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi;

Dato atto che tale documento del Sindaco è stato esaminato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 26 del 28/04/2022;

Rilevato che l'Amministrazione comunale, con l'avviso prot. 9322 del 12/05/2022, ha deciso di coinvolgere i soggetti interessati, avviando la raccolta delle manifestazioni di interesse e dei contributi e proposte, anche al fine di orientare le scelte ed i contenuti della variante n. 3 al Piano Interventi;

Dato atto, pertanto, che la presente deliberazione di adozione è stata preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione, come previsto dall'art. 18, comma 2, legge regionale Veneto n. 11/2004;

Dato atto che le principali questioni su cui impostare la presente variante n. 3 al Piano Interventi del Comune di Chiampo sono state ben delineate nel documento del Sindaco, sopra richiamato;

Atteso che si rende necessario procedere con l'aggiornamento del Piano degli Interventi vigente, al fine di uniformare la pianificazione e la sua decadenza ad un provvedimento unico, riallineare tutte le previsioni non attualmente in decadenza, sino al termine di validità della Variante in oggetto e provvedere agli obiettivi sopra richiamati;

Dato atto che con determina del responsabile n. 319 del 21/06/2022, è stato affidato il progetto per la variante n. 3 al Piano degli Interventi, all'Ing. Garbino, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. A474, con studio tecnico a Bassano del Grappa (Vi) in via Largo Parolini n. 131;

Rilevato che vanno riconfermate le previsioni in decadenza riguardanti le zone soggette a Strumenti Urbanistici Attuativi non approvati e i vincoli preordinati all'esproprio, al fine di garantire, al Comune di Chiampo, lo sviluppo territoriale avvenuto in questi anni;

Dato atto che il Piano degli Interventi subordina l'edificazione all'esistenza di uno Strumento Urbanistico Attuativo per le seguenti zone:

- A Centro Storico - per gli interventi di nuova costruzione e/o di ampliamento (P.R. di iniziativa pubblica, P.R. di iniziativa privata o Piano Particolareggiato);
- C1, C2, C3- residenziali di espansione;
- D2 produttiva di espansione;
- Aree sottoposte a intervento di riqualificazione e/o miglioramento urbano;
- AT_R -Aree di trasformazione a prevalente destinazione residenziale;

Evidenziato che con la presente Variante n. 3 vengono riconfermate tutte le zone interessate da Strumenti attuativi non ancora approvati;

Dato atto che le aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio "Aree per Servizi ed Attrezzature di Interesse Generale" della durata di 5 anni, possono essere reiterate una sola volta per la stessa durata (Art. 34 L.R. 11/2004);



Rilevato che il Piano degli Interventi suddivide le Aree per Servizi ed Attrezzature di Interesse Generale, riservate all'utilizzazione per scopi pubblici e sociali, in:

- "F1" - aree per l'istruzione;
- "F2" - aree per attrezzature di interesse comune;
- "F3" - aree per spazi pubblici attrezzati a parco, gioco e sport;
- "F4" - aree per parcheggi.

Rilevato che per tali aree è stata condotta una puntuale analisi, al fine di verificarne la localizzazione, la superficie e lo stato di attuazione, come meglio evidenziato nella Relazione agli atti della presente deliberazione;

Rilevato che il suddetto progetto è redatto e concepito all'interno del quadro già delineato dal P.A.T.I. e riscontra le diverse manifestazioni di interesse pervenute presso il Comune di Chiampo da soggetti interessati;

Ribadito che riguarda principalmente la conferma delle previsioni di trasformazione soggette a strumenti attuativi non approvati, che rientrano nell'ambito di urbanizzazione consolidata del P.A.T.I., la conferma delle previsioni di aree a servizi, per le quali non ricorrono le condizioni di vincolo preordinato all'esproprio o che concorrono ad aumentare la qualità dell'abitare (ZTO F e altre aree di interesse pubblico), la conferma delle previsioni di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, la riclassificazione delle eventuali aree edificabili, ai sensi della L.R. n. 4/2015, cosiddetta "Variante Verde" e la correzione di "errori materiali-incongruenze" su cartografia e normative di Piano Interventi;

Preso atto che, per quanto sopra evidenziato, la presente variante si configura come una modifica del vigente Piano Interventi;

Dato atto che, ai fini della variante n. 3 al Piano Interventi, dovrà provvedersi all'esame approfondito, alla valutazione delle proposte e manifestazioni di interesse pervenute, in conformità con la Legge Regionale 06.06.2017, n. 14 e anche in ragione della coerenza con la legislazione vigente, con il P.A.T.I., con gli obiettivi e i criteri del documento programmatico;

Dato atto che con la presente Variante sono state valutate anche le manifestazioni di interesse pervenute che non comportano aumento del carico urbanistico come da Parere Tecnico;

Rilevato che l'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 12/05/2022 al 14/06/2022;

Dato atto che, a seguito di tale comunicazione sono pervenute in totale 28 manifestazioni di interesse, di cui tre fuori termine (scaduto il 13/06/2022) e tre presentate nel 2021;

Considerato che l'Amministrazione ritiene di esaminarle tutte, al fine di dare maggiore spazio alla partecipazione dei soggetti interessati;

Dato atto che sono pervenute le seguenti istanze da parte della cittadinanza, che meritano di essere esaminate e che verrà omessa l'indicazione dei nomi dei richiedenti, ai fini della tutela della privacy:

N.	DATA	PROT
1	24/03/2021	5888



2	26/05/2021	10481
3	21/09/2021	17969
4	03/02/2022	2239
5	01/03/2022	4175
6	31/03/2022	6275
7	31/03/2022	6278
8	04/04/2022	6540
9	24/05/2022	10147
10	26/05/2022	10378
11	10/06/2022	11549
12	13/06/2022	11661
13	13/06/2022	11661
14	13/06/2022	11661
15	13/06/2022	11661
16	13/06/2022	11664
17	13/06/2022	11680
18	13/06/2022	11687
19	13/06/2022	11688
20	13/06/2022	11689
21	13/06/2022	11690
22	13/06/2022	11692
23	13/06/2022	11693
24	13/06/2022	11691
25	16/06/2022	11922
26	17/06/2022	12056
27	27/06/2022	12555
28	30/06/2022	-

Considerato che, per quanto riguarda l'apparato normativo, la presente variante n. 3 al Piano Interventi apporta alcune puntuali modifiche del testo delle "Norme Tecniche Operative", al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini, come meglio indicato dallo stesso ufficio tecnico comunale;

Rilevato che la variante n. 3 al Piano degli Interventi riguarda in prevalenza le argomentazioni sopra riportate e che sono state prese in considerazione le manifestazioni di interesse legate a tali previsioni;

Dato atto che le scelte operate nella redazione del Piano si pongono in continuità con gli indirizzi e gli obiettivi generali definiti dal P.A.T.I. ed indicati come prioritari nel Documento Programmatico della Variante n. 3 al P.I. e non alterano in alcun modo l'equilibrio ambientale e le condizioni di sostenibilità evidenziate nella Valutazione Ambientale Strategica;

Ritenuto, quindi, di procedere all'adozione della variante n. 3 al Piano degli Interventi secondo le linee guida generali del Documento Programmatico del Sindaco, in funzione delle esigenze della comunità locale, nonché degli obiettivi e delle scelte maturate;



Preso atto che la Commissione Consiliare “Territorio e Ambiente” ha esaminato la presente variante al Piano Interventi nel corso della seduta svoltasi in data 21/07/2022;

Preso atto che la variante n. 3 al Piano degli Interventi è composta dai seguenti elaborati, depositati a firma dell’ing. Garbino Mario in data 14/07/2022, prot. 13819, in data 18/07/2022, prot. 13997 e prot. 13999, in data 21/07/2022, prot. 14145 e in data 22/07/2022 prot. 14227:

- Parere tecnico sulle richieste pervenute con Planimetrie Pi Vigente – Pi Variante;
- redazione elaborati cartografici: (Tav. A, Tav. A -Verifica aree Servizi, Tav. B, Tavola B-Verifica aree servizi, Tav. C, Tav. D, Tav. E, Tav. F, Tav. G., Tav. H, Tav. F Stralciate-Planimetria vigente-variante, Planimetria PI Vigente -Modificato-No Standard)
- Relazione
- modifica puntuale ad alcuni articoli delle Norme Tecniche Operative
- documento di asseverazione di non necessità di Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- Relazione Tecnica per la valutazione di non necessità V.Inc.A. – dichiarazione Modello E – DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale;
- Documento di asseverazione della non necessità della Valutazione Sismica Allegato A - D.G.R. n. 899 del 28/06/2019.

Dato atto che la variante è conforme alla normativa statale di cui all’art. 89 D.P.R. 380/2001 e alla delibera G.R. Veneto n. 899 del 28/06/2019 “Linee guida regionali per gli Studi di Microzonazione Sismica per gli strumenti urbanistici comunali (...)”, in quanto è volta alla mera riconferma di previsioni urbanistiche vigenti, con la sola eccezione di recepimento delle istanze “varianti verdi”, di cui la legge regionale n. 4 del 16/03/2015 e alla modifica puntuale di alcuni articoli delle N.T.O, tenuto conto, inoltre, che non vi è aumento del carico urbanistico e dando atto, infine, che è già stato avviato il procedimento per la relazione della microzonazione sismica di 2° e 3° livello;

Visto l’elaborato depositato a firma dell’ing. Garbino Mario, relativo alla proposta di esame delle manifestazioni di interesse e controdeduzione, prot. 14227 del 22/07/2022 e allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, redatto sia “per esteso” e sia “con omissis dei nomi e cognomi” per il rispetto della normativa sulla privacy;

Ritenuto, in considerazione del numero delle manifestazioni di interesse pervenute alla Variante n. 3 al Piano Interventi ed il loro contenuto, di procedere ad accorpate le stesse per gruppi omogenei, al fine di delineare un quadro uniforme allo strumento urbanistico, a seguito delle richieste accolte, fermo restando che tutte le manifestazioni di interesse presentate vengono in tal modo prese in considerazione dal Consiglio Comunale e, pertanto, nel rispetto sostanziale del disposto del sopra richiamato art. 18, comma 4, L.R. n. 11/2004:

A) varianti verdi:

-accolte: nn. 5, 18

-parzialmente accolte: nn. 1, 6, 7, 11, 21, 22, 23, 24

-non accolte: nn. //

B) istanza non pertinente in generale ed in quanto la richiesta non rientra negli obiettivi previsti dal documento del sindaco: nn. 2, 3, 4, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 19



C) istanze rinviate all'esame successivo all'adozione: 25, 28 (parte)

D) parere favore: 17, 26, 27

E) parere non favorevole: 20

F) rettifica norme tecniche operative: n. 28 (parte)

G) rettifiche cartografiche: n. 28 (parte)

Rilevato che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone:

2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Dato atto che con nota datata il 14/07/2022, prot. 13761, il Segretario Generale, in relazione alla presente deliberazione, ha informato il Sindaco, la Giunta Comunale ed i Consiglieri Comunali circa l'obbligo di astensione, qualora ne ricorrano i presupposti in virtù della suddetta normativa;

Richiamate le dichiarazioni prot. n. 14264 del 22/07/2022 e prot. n. 14383 del 26/07/2022, circa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, agli atti dell'Ente;

Ritenuto di procedere per votazioni frazionate sui singoli gruppi di manifestazioni di interesse, mantenendo, tuttavia, la votazione conclusiva e globale che dovrà avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio, vista l'unitarietà dello strumento urbanistico medesimo;

Considerato, quindi, che, in ragione della votazione frazionata, vengono discussi e votati separatamente i singoli gruppi omogenei di manifestazioni di interesse, per i quali dovranno astenersi quei consiglieri che risultino incompatibili ex citato art. 78, comma 2, come sopra indicato, purché tali votazioni frazionate aventi ad oggetto singoli segmenti della disciplina urbanistica siano poi seguite da un'analisi complessiva e da un'approvazione finale del suo imprescindibile contenuto globale da parte del consiglio comunale e, quindi, con la partecipazione dei consiglieri, che si fossero astenuti nelle precedenti separate votazioni su singoli gruppi omogenei della variante del piano, come confermato in apposito parere del Ministero dell'Interno prot. 15900 reso in data 21.10.2008 e da consolidata giurisprudenza amministrativa;

Ritenuto di procedere all'esame, discussione e votazione delle seguenti manifestazioni di interesse, divise per gruppi e tematiche omogenei, secondo i criteri sopra esposti, come da elaborato "Parere tecnico richieste pervenute", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale:

A) varianti verdi:

-accolte: nn. 5, 18

-parzialmente accolte: nn. 1, 6, 7, 11, 21, 22, 23, 24



-non accolte: nn. // // // //

Votazione:

B) istanza non pertinente in generale ed in quanto la richiesta non rientra negli obiettivi previsti dal documento del sindaco: nn. 2, 3, 4, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 19

Votazione:

C) istanze rinviate all'esame successivo all'adozione: 25, 28 (parte)

Votazione:

D) parere favore: 17, 26, 27

Votazione

E) parere non favorevole: 20

Votazione

F) rettifica norme tecniche operative: n. 28 (parte)

Votazione

G) rettifiche cartografiche: n. 28 (parte)

Votazione

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale comunale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Pianificazione e Governo del Territorio";

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni e la L.R. 6 Giugno 2017 n. 14 (disposizioni per il contenimento del consumo di suolo);

Visti gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23.04.2004 n. 11 – Norme per il Governo del Territorio" di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3178 del 08/10/2004 e n. 3650 del 25/11/2008 e n. 3811 del 09/12/2009 e n. 329 del 16/02/2010;

Visto il D. Lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto lo statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse del presente dispositivo ritenendole qui integralmente riportate;
- 2) di procedere all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute per gruppi omogenei, al fine di delineare un quadro uniforme allo strumento urbanistico, nel rispetto sostanziale del disposto del sopra richiamato art. 18, comma 4, L.R. n. 11/2004, come segue

A) varianti verdi:

-accolte: nn. 5, 18



-parzialmente accolte: nn. 1, 6, 7, 11, 21, 22, 23, 24

-non accolte: nn. /////

Votazione:

B) istanza non pertinente in generale ed in quanto la richiesta non rientra negli obiettivi previsti dal documento del sindaco: nn. 2, 3, 4, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 19

Votazione:

C) istanze rinviate all'esame successivo all'adozione: 25, 28 (parte)

Votazione:

D) parere favore: 17, 26, 27

Votazione

E) parere non favorevole: 20

Votazione

F) rettifica norme tecniche operative: n. 28 (parte)

Votazione

G) rettifiche cartografiche: n. 28 (parte)

Votazione

3) di adottare la variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/4/2004 n. 11, composto dagli elaborati di progetto sotto elencati, a firma dell'Ing. Garbino Mario, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. A474, con studio tecnico a Bassano del Grappa (Vi) in via Largo Parolini n. 131, pervenuti in data 14/07/2022, in data 18/07/2022, in data 21/07/2022 e in data 22/07/2022 allegati alla presente:

- Parere tecnico sulle richieste pervenute con Planimetrie Pi Vigente – Pi Variante;
- redazione elaborati cartografici: (Tav. A, Tav. B, Tav. A -Verifica aree Servizi, Tavola B-Verifica aree servizi, Tav. C, Tav. D, Tav. E, Tav. F, Tav. G., Tav. H, Tav. F Stralciate-Planimetria vigente-variante, Planimetria PI Vigente -Modificato-No Standard)
- Relazione
- modifica puntuale ad alcuni articoli delle Norme Tecniche Operative
- documento di asseverazione di non necessità di Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- Relazione Tecnica per la valutazione di non necessità V.Inc.A. – dichiarazione Modello E – DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale;
- Documento di asseverazione della non necessità della Valutazione Sismica Allegato A - D.G.R. n. 899 del 28/06/2019.

4) di dare atto che gli elaborati sono consultabili in formato digitale sul portale <http://www.comune.chiampo.vi.it>;



- 5) di dare atto che, a decorrere dalla data di adozione della presente variante al Piano degli Interventi, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 380/2011;
- 6) di dare atto che con la presente variante si provvede ad uniformare la pianificazione e la sua decadenza ad un provvedimento unico, con riallineamento di tutte le previsioni non attualmente in decadenza, sino al termine di validità della Variante in oggetto;
- 7) di dare atto che la variante è conforme alla normativa statale di cui all'art. 89 D.P.R. 380/2001 e alla delibera G.R. Veneto n. 899 del 28/06/2019 "Linee guida regionali per gli Studi di Microzonazione Sismica per gli strumenti urbanistici comunali (...)", in quanto è volta alla mera riconferma di previsioni urbanistiche vigenti, con la sola eccezione di recepimento delle istanze "varianti verdi", di cui la legge regionale n. 4 del 16/03/2015 e alla modifica puntuale di alcuni articoli delle N.T.O, tenuto conto, inoltre, che non vi è aumento del carico urbanistico e dando atto, infine, che è già stato avviato il procedimento per la relazione della microzonazione sismica di 2° e 3° livello;
- 8) di disporre, in conformità con l'iter previsto dall'art.18 della legge regionale 23/04/2004, n. 11, quanto segue:
- entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione, da parte del Consiglio comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi
 - decorsi i trenta giorni di cui sopra, chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale
 - dell'avvenuto deposito verrà data immediata notizia al pubblico, mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito Web comunale, secondo le disposizioni di cui all'art. 32 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che l'Ufficio Tecnico comunale provvederà agli adempimenti conseguenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004
- 10) di dare atto che con separata votazione, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. N. 267/2000 per l'urgenza di provvedere con l'iter amministrativo relativo all'approvazione della variante n. 3 Piano Interventi.

Si riportano, quindi, le votazioni sui sette gruppi delle manifestazioni di interesse presentate, come sopra indicato:

GRUPPO A) Varianti verdi;

Esce il consigliere Dal Toè Stefano per conflitto di interesse, h.21:30, (p.12/17);

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, le manifestazioni di interesse del gruppo A), vengono votate con il seguente esito:

presenti n. 12;

votanti n. 12;

voti favorevoli n. 12;



voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;

Entra il consigliere Dal Toè Stefano, h.21:30, (p.13/17);

GRUPPO B) istanza non pertinente in generale ed in quanto la richiesta non rientra negli obiettivi previsti dal documento del Sindaco;

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, le manifestazioni di interesse del gruppo B), vengono votate con il seguente esito:

presenti n. 13;
votanti n. 13;
voti favorevoli n. 13;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;

GRUPPO C) istanze rinviate all'esame successivo all'adozione;

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, le manifestazioni di interesse del gruppo C), vengono votate con il seguente esito:

presenti n. 13;
votanti n. 13;
voti favorevoli n. 13;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;

GRUPPO D) parere favorevole;

Esce il Sindaco per conflitto di interesse, h.21:33, (p.12/17);

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, le manifestazioni di interesse del gruppo D), vengono votate con il seguente esito:

presenti n. 12;
votanti n. 12;
voti favorevoli n. 12;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;

Entra il Sindaco. (p.13/17);

GRUPPO E) parere non favorevole;

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, le manifestazioni di interesse del gruppo E), vengono votate con il seguente esito:

presenti n. 13;
votanti n. 13;
voti favorevoli n. 13;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;



GRUPPO F) rettifica norme tecniche operativa;

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, le manifestazioni di interesse del gruppo F), vengono votate con il seguente esito:

presenti n. 13;
votanti n. 13;
voti favorevoli n. 13;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;

GRUPPO G) rettifiche cartografiche;

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, le manifestazioni di interesse del gruppo G), vengono votate con il seguente esito:

presenti n. 13;
votanti n. 13;
voti favorevoli n. 13;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;

Votazione emendamento tecnico presentato dal Responsabile dell'Area5, Edilizia privata-Urbanistica-SUAP, Bevilacqua Arch.Franco:

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, l'emendamento tecnico, viene votato con il seguente esito:

presenti n. 13;
votanti n. 13;
voti favorevoli n. 13;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;

Pertanto, visto l'esito della votazione, l'emendamento tecnico viene approvato.

Si procede, quindi, per l'adozione globale e complessiva della variante n. 3 al Piano degli Interventi:

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, la variante n.3 al Piano Interventi, viene votata con il seguente esito:

presenti n. 13;
votanti n. 13;
voti favorevoli n. 13;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno;

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000, per l'urgenza di provvedere con l'iter amministrativo relativo all'approvazione della variante n.3 Piano Interventi, con il seguente esito:



presenti n. 13;
votanti n. 13;
voti favorevoli n. 13;
voti contrari nessuno;
astenuti nessuno.

o*xo*xo*xo*xo*xo*xo

Presidente del Consiglio: *omissis*;
Consigliere Mattesco Fortunato: *omissis*;
Assessore Negro Filippo: *omissis*;

La seduta del Consiglio comunale si chiude alle ore 21:34.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
LOVATO Virginia
(Firmato Digitalmente)

Segretario Generale
Dott.ssa Elena Ruggeri
(Firmato Digitalmente)
